

COMMITTENTE:



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI ANCONA

COMUNE DI COLLI DEL TRONTO  
15. GIU. 2017  
N. .... PROT. 523.  
CAT. .... CL. .... FASO. ....

PROGETTAZIONE: RFI - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI ANCONA  
S. O. INGEGNERIA- CIVILE

SOGGETTO TECNICO: RFI - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI ANCONA  
GESTIONE OPERATIVA TERRITORIALE  
S. O. UNITA' TERRITORIALE DI ANCONA

**PROGETTO PRELIMINARE**

**LINEA: PORTO D'ASCOLI - ASCOLI**  
COMUNE DI COLLI DEL TRONTO

**PROGETTO PER LA SOPPRESSIONE DEL P.L. PRIVATO UBICATO AL KM. 19+539  
MEDIANTE ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' PUBBLICA ESISTENTE COMUNALE**

**RELAZIONE TECNICA GENERALE**

Foglio 1 di 4

PROGETTO/ANNO	SOTTOPR.	LIVELLO	NOME DOC.	PROGR.OP.	FASE FUNZ.	NUMERAZ.
17		PP				A.2.

Revis.	Descrizione	Progettista	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	PRIMA EMISSIONE	R.Paoalasini <i>R.Paoalasini</i>	Maggio 2017	G.B.Devoli <i>G.B.Devoli</i>	Maggio 2017	M.Cassone <i>M.Cassone</i>	Maggio 2017	S. Morellina <i>S. Morellina</i>	Maggio 2017

POSIZIONE ARCHIVIO	LINEA	SEDE TECN.	NOME DOC.	NUMERAZ.		
	Verificato e trasmesso	Data	Convalidato	Data	Archiviato	Data

File: A.2.

## PREMESSE

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al fine di garantire la sicurezza e la regolarità della circolazione ferroviaria, in osservanza delle disposizioni emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria, ha predisposto ai sensi dell'art. 1 della Legge 21 maggio 315/1969, un vasto programma di eliminazione degli attraversamenti a raso in corrispondenza dei P.L. Privati il cui utilizzo, regolato dal D.P.R. 753/1980, è affidato ad oggi esclusivamente alla responsabilità dell'utente. La stessa Legge prevede che, in caso di interclusione di fondi generata dalla soppressione dei P.L. Privati, Rete Ferroviaria Italiana deve ricostituire a propria cura e spese, in convenienti condizioni di comodità e sicurezza, le comunicazioni soppresse, ovvero deviarle su strade pubbliche o private, anche con attraversamento di fondi intermedi.

In tale contesto, nell'ambito di una più vasta attività finalizzata alla eliminazione dei P.L. Privati, la Direzione Territoriale Produzione di Ancona, ha avviato in particolare da tempo una azione finalizzata alla eliminazione dell'attraversamento a raso del P.L. Privato sito al km. 19+539 della linea Porto d'Ascoli – Ascoli, nel territorio del comune di Colli del Tronto (AP), ad oggi regolato da specifica convenzione tra RFI e la signora Collina Giuseppina.

In merito non è stato possibile addivenire ad accordo bonario fra RFI e la stessa Sig.ra Collina per la soppressione del P.L. Privato a causa di divergenti valutazioni sulla fruibilità della esistente viabilità di collegamento da parte dei mezzi diretti alla azienda agricola realizzata sul fondo di proprietà della stessa Sig.ra Collina.

A dirimere la controversia, in esito ad azione legale da parte della Sig.ra Collina è intervenuto il Tribunale di Ascoli che con Ordinanza n. 4627/2016 del 21/04/2016 RG n. 2642/2014 valutava che *il fondo della parte attrice è privo di accesso alla pubblica via sufficienti ai bisogni del fondo e che l'accesso esistente può essere ampliato*". A seguito di tale determinazione giudiziaria la Sig.ra Collina ha richiesto ad RFI l'avvio del procedimento amministrativo ex L. n. 315/1969 "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati".

Per quanto sopra RFI per avviare il procedimento amministrativo per la soppressione PL km 19+539, in base alla citata Legge 315 art. 1 comma 1 ed in ottemperanza di quanto disposto dal Tribunale di Ascoli, ha sviluppato un progetto per l'adeguamento della viabilità alternativa già esistente, denominata Contrada Salaria Inferiore in Comune di Colli del Tronto, che consente di ricostituire in convenienti condizioni di comodità e sicurezza le comunicazioni soppresse a seguito della chiusura del P.L. Privato km. 19+532 della linea Porto d'Ascoli – Ascoli.

La viabilità alternativa è stata studiata utilizzando la cartografia del Comune di Colli del Tronto ed il rilievo effettuato dal CTU in fase di contenzioso.

L'opera da realizzare prevede interventi puntuali descritti negli elaborati progettuali di seguito elencati:

- A.1. Elenco elaborati
- A.2. Relazione Tecnica Generale
- A.3. Rilievo fotografico - Stato di fatto
- A.4. Planimetria Generale - Individuazione delle aree di intervento
  - A.4.1. Planimetria di dettaglio - Interventi adeguamento viabilità
  - A.4.2. Sezioni tipo - Strada e piazzole di emergenza
- A.5. Relazione giustificativa per le Espropriazioni
  - A.5.1. Espropri - Piano Particolare di Esproprio
  - A.5.2. Espropri - Elenco Ditte interessate

## DESCRIZIONI DELLE OPERE

Il progetto descritto dalla presente relazione prevede l'adeguamento della viabilità pubblica già esistente mediante adeguamento di porzioni di carreggiata in prossimità delle curve in modo tale da garantire l'iscrizione in curva di bilici, autoarticolati, mietitrebbie ecc, mezzi utilizzati dalla Azienda Agricola della Sig.ra Collina.

Per poter realizzare quanto progettato si andrà ad intervenire puntualmente nelle porzioni di strada individuate negli elaborati, dove gli standard necessari non risultano essere garantiti.

I lavori prevedono principalmente i seguenti interventi

- Allargamento di due ponti già esistenti sul Canale di Bonifica del Tronto;
- Creazione ex novo delle piazzole di emergenza per garantire lo scambio di senso di marcia;
- Adeguamento di tutte le curve a raggio 13 m, come indicato da normativa per i suddetti mezzi pesanti e agricoli;

Per quanto riguarda l'allargamento dei ponti sul Canale di Bonifica, si andrà ad intervenire realizzando una nuova struttura in cemento armato, con impalcato formato da travi in c.a.p. e soletta in c.a collaborante, mentre per la struttura di fondazione saranno realizzati pali elicoidali in modo da non creare alcun disturbo alla funzionalità e alla struttura del canale già presente.

L'opera sarà realizzata in adiacenza e collegata alla struttura già esistente tramite appositi giunti di dilatazione in modo tale da garantire la totale indipendenza tra le due opere, sotto il punto di vista strutturale.

Le nuove costruzioni necessarie per l'allargamento dei ponti avranno una larghezza di circa 3 m. Saranno inoltre dotate di parapetti dimensionati in modo adeguato, atti ad evitare eventuali fuoriuscite dalla sede stradale dei



Mezzi pesanti. La struttura verrà progettata e collaudata secondo i criteri previsti dalla normativa vigente. Si eseguiranno inoltre lavori di manutenzione straordinaria sulla parte di ponte già esistente.

Le piazzole di emergenza realizzate lungo il percorso avranno dimensioni variabili, con lunghezze da 16 m ai 42 m e larghezze dai 2,80 m ai 5 m e saranno tutte asfaltate. Lungo il bordo esterno delle stesse verrà inoltre installato il guardrail di protezione.

L'allargamento in curva verrà realizzato in modo da garantire un raggio di curvatura pari a 13 m, che, come indicato da normativa, garantisce l'agevole manovra di mezzi pesanti e la visibilità in curva. Si andranno quindi a realizzare, gli allargamenti della sede stradale, dove previsto da progetto, in modo da garantire questi standard geometrici. I lavori di allargamento prevedono zone di intervento con sbancamento e riporto terre e successiva realizzazione di nuova pavimentazione stradale con composizione stratigrafica specificata nell'elaborato "sezioni tipo".

Il Tecnico Progettista

Ing. Riccardo PAGLASINI

